



FULVIO BIANCONI

Stabilitosi a Milano, collabora come grafico e illustratore con le case editrici Mondadori, Bombiani, Garzanti e affresca i negozi Galtruccio e i padiglioni della Fiera Campionaria. Nel 1946 si reca ripetutamente a Murano per documentarsi meglio sull'arte vetraria. Qui incontra Paolo Venini che intuendo lo spirito creativo del giovane Bianconi lo invita a collaborare nella sua vetreria.

Dalla collaborazione con Venini sono nate le Figure della Commedia dell'Arte, i Tiepolo, il Fazzoletto, le Sirene, i Pezzati e molti altri.

Nuove tecniche di lavorazione dell'arte vetraria e rielaborazioni di quelle antiche sono state oggetto della ricerca creativa di Fulvio Bianconi.

Plasmando nei suoi vetri movimento e colore, Bianconi determina così un legame con la storia muranese di grande modernità.

Settling in Milan, he collaborated as graphic designer and illustrator with the publishers Mondadori, Bombiani, Garzanti and frescoed the Galtruccio shops and Trade Fair pavilions.

In 1946 he travelled many times to Murano to learn more about the art of glassmaking. Here he met Paolo Venini who, sensing the creative spirit of the young Bianconi, invited him to collaborate with his glassworks.

From his with the Figure della Commedia dell'Arte, the Tiepolos the Fazzoletto, the Sirene, the Pezzati and many others emerged. New workmanship techniques of the glassmaking art and revision of the age-old ones were the subject of the creative research of Fulvio Bianconi.

Molding movement and color into his glass pieces, Fulvio Bianconi established a totally up-to-date link with the history of Murano.